



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI



PIANO STRATEGICO TRIENNALE

2021-2023



INDICE

1. INTRODUZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

- 1.1 1.1 VIVIBILITA' E CRITICITA' DEGLI SPAZI
DISPONIBILI
- 1.2 OBIETTIVI
- 1.3 AZIONI

2.OFFERTA FORMATIVA

- 2.1 OBIETTIVI
- 2.2 AZIONI

3. ORIENTAMENTO E SERVIZI AGLI STUDENTI

- 3.1 OBIETTIVI
- 3.2 AZIONI

4. INTERNALIZZAZIONE

- 4.1 OBIETTIVI
- 4.2 AZIONI

5.RICERCA

- 5.1 OBIETTIVI
- 5.2. AZIONI

6. TERZA MISSIONE

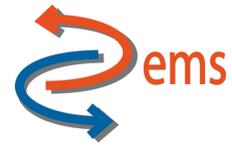
- 6.1 OBIETTIVI
- 6.2 AZIONI

7. RISORSE UMANE

- 7.1. AZIONI ED OBIETTIVI

8. COMUNICAZIONE

- 8.1. OBIETTIVI
- 8.2 AZIONI



1. INTRODUZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

Attualmente nel Dipartimento sono incardinati due corsi di laurea triennale e quattro corsi di laurea magistrale, uno dei quali (LM-52) strutturato nella doppia modalità tradizionale e telematica.

Il primo corso di laurea triennale è in *Scienze politiche e delle relazioni internazionali* (L-36), articolato in due curricula: *Scienze politiche*; *Relazioni internazionali*.

Il secondo corso di laurea triennale è in *Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro* (L-16), articolato in due curricula: *Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane*; *Gestione e organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private*.

Il primo corso di laurea magistrale (interamente in lingua inglese) è in *International relations* (LM-52), articolato in due curricula: *International studies* e *International trade*. Dal 2021/2022 è attivo il secondo corso di laurea magistrale telematica (sempre nella classe LM-52) denominato *International Relations, Politics & Trade*.

Il terzo corso di laurea magistrale è in *Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni complesse* (LM-63), articolato in due curricula: *Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine* (dall'anno accademico 2018/2019); e *Public management*, interamente in lingua inglese e consentaneo all'acquisizione di un doppio titolo con la *Corvinus University* di Budapest.

Il quarto corso di laurea magistrale, è in *Management dello sport e delle attività motorie* (LM-47).

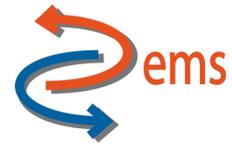
A questi corsi si aggiungono due corsi interdipartimentali e precisamente il corso di laurea triennale in *Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni* (SECIM – L-37), incardinato presso il Dipartimento SEAS, e il corso di laurea magistrale in *Cooperazione internazionale, sviluppo economico e migrazioni*



(COSVIM – LM-81), incardinato presso il Dipartimento Culture e Società.

I dati relativi alle nuove immatricolazioni ai corsi di laurea triennale del Dipartimento mettono in luce una tendenziale tenuta della loro attrattività, con un incremento sul 2020/2021. Ciò dipende soprattutto dalla circostanza che i corsi del Dipartimento sono sempre stati progettati tenendo conto delle istanze provenienti dalle parti sociali e, più in generale, dal mondo del lavoro. Il corso di laurea triennale L-16, infatti, in deroga a una norma nazionale (che richiede la laurea prima di poter iniziare il praticantato) consente allo studente iscritto al terzo anno di iniziare il praticantato presso uno studio di consulenza, anticipando così l'esame di stato per accedere alla professione di Consulente del lavoro, e ciò grazie a due convenzioni firmate, rispettivamente, con l'Ordine provinciale dei consulenti di Palermo e Agrigento. Queste ultime fanno pure riferimento alla classe LM-63, sicché anche durante il corso magistrale è possibile svolgere tale praticantato, anche per gli studenti non provenienti dal corso L-16.

Nell'ambito del corso di laurea magistrale LM-52 *International relations* è stato ideato un percorso di eccellenza, per entrambi i curricula, in collaborazione con una serie di portatori di interesse (tra cui è bene menzionare: Confcommercio Palermo; Sicindustria; Enterprise Europe Network-European Commission; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; Confcooperative; Cassa Depositi e Prestiti-SACE; CTSDS; ICE; AICE), che si sono impegnati (sulla base di apposite convenzioni) ad accogliere un determinato numero di studenti all'interno delle proprie strutture per lo svolgimento di attività di tirocinio, anch'esso di eccellenza e pari almeno a 250 ore di attività *on site*. Il Percorso di Eccellenza, aperto solo ai migliori studenti del Corso che abbiano conseguito nel primo anno un numero di CFU pari almeno



a 45, consente di far maturare agli studenti selezionati 42 CFU extracurricolari, riferiti alle seguenti macro-aree tematiche: 1. *International Marketing and Communication*; 2. *Export Management*; 3. *International Trade Scenarios*; 4. *Internationalization of enterprises*.

Ai corsi di Laurea si aggiunge il Corso di Dottorato in Dinamica dei Sistemi, corso internazionale frequentato anche da studenti provenienti da diversi Paesi europei ed extraeuropei. Il Dottorato raccoglie collaborazioni con varie Università straniere e prevede, tra l'altro, per ciascun dottorando un soggiorno all'estero di almeno sei mesi.

Quanto alle attività di **internazionalizzazione** si sono consolidati e ulteriormente ampliati gli accordi Erasmus. Inoltre, rispetto al triennio precedente, risulta raddoppiato (da 6 a 12) il numero di studenti in scambio (*outgoing and incoming*) con l'Università RUDN di Mosca. La laurea magistrale (LM 52) interamente in lingua inglese, unitamente al curriculum in lingua inglese *Public management* del corso di laurea magistrale LM 63, ha consentito di incrementare le possibilità per gli studenti italiani di frequentare, in scambio, i corsi in lingua inglese degli Atenei esteri, nonché per gli studenti stranieri di iscriversi ai nostri corsi. Significativa è la stipula di un *Framework agreement* tra il Dipartimento e l'*Institute of Advanced Legal Studies dell'University of London* finalizzato allo scambio di docenti e studenti di entrambi gli atenei. Per quanto concerne la presenza di *visiting professor* ufficiali, si segnala che, negli ultimi anni, è stato possibile avere come docenti stranieri figure provenienti dai più prestigiosi Atenei.

Per ciò che concerne l'attività di **ricerca e terza missione**, la collaborazione con enti pubblici e privati è inequivocabilmente un punto di forza della missione dipartimentale. Le numerose convenzioni, stipulate con enti pubblici ed enti locali (risultanti dalla scheda Sua-Rd e dal relativo rapporto di riesame), mettono in luce come le particolari competenze interdisciplinari del



Dipartimento siano state messe a disposizione del territorio per specifici progetti scientifici e culturali.

I precedenti esercizi di valutazione (VQR 2004-2010 e 2011-2014) hanno prodotto giudizi alquanto lusinghieri per tutte le cinque aree CUN rappresentate nel Dipartimento (aree 10, 11, 12, 13, e 14). Il che si è rispecchiato nel considerevole numero di abilitati del Dipartimento nelle precedenti tornate dell'ASN.

1.1 VIVIBILITA' E CRITICITA' DEGLI SPAZI DISPONIBILI

Come è noto, gli spazi disponibili per la didattica, nella sede storica del Collegio San Rocco, risultano del tutto insufficienti, soprattutto in rapporto all'aumento degli immatricolati, di cui si dirà *infra* (para. 2). Pertanto, molte delle lezioni dei corsi di laurea triennale si svolgono presso l'edificio 19 di viale delle Scienze.

Il problema dell'insufficienza degli spazi dipartimentali è stato aggravato dagli effetti del "crollo" (nella tarda estate del 2013) di una parte del tetto dell'edificio del collegio San Rocco che, nonostante gli apprezzabili sforzi dell'amministrazione universitaria, non è stata ancora ristrutturata. È in atto un'interlocuzione tra gli uffici dell'amministrazione centrale dell'Ateneo e il Comune di Palermo - proprietario del Collegio San Rocco - allo scopo di progettare le modalità di recupero dell'intero edificio e di concederlo nuovamente in comodato all'Ateneo. L'integrale recupero del Collegio San Rocco offrirebbe ulteriori spazi di studio e aggregazione all'intera comunità accademica, in modo tale da contribuire anche alla rivitalizzazione del centro storico della città e costituire un importante tassello del progetto "Palermo città universitaria".

1.2 OBIETTIVI

Gli obiettivi individuati per il Piano Strategico 2021/2023 sono:



1. rendere gli spazi rispondenti a comfort fisici e funzionali adeguati anche a specifiche esigenze;
2. favorire la partecipazione attiva e consapevole delle studentesse e degli studenti ai processi di miglioramento della vivibilità del Dipartimento;
3. rafforzare l'immagine del Dipartimento e la sua presenza sul territorio;
4. creare un clima positivo e costruttivo all'interno della comunità, attraverso anche la cura degli spazi.

1.3 AZIONI

In relazione al raggiungimento delle precedenti finalità, le azioni mireranno a:

- far conoscere gli spazi del Dipartimento al territorio attraverso eventi e iniziative svolte negli ambienti interni ed esterni (es. nel chiostro);
- affidare uno spazio condiviso tra le associazioni studentesche;
- progettare interventi di recupero della Cappella e dell'Affresco ivi presente;
- avviare la raccolta differenziata e le azioni per rendere il Dipartimento eco-sostenibile;
- avviare iniziative di apertura degli spazi in orari tardo-pomeridiani e serali.

2.OFFERTA FORMATIVA

L'Ateneo di Palermo, con il Piano strategico 2021/2023, al fine di favorire la qualità della didattica, s'è posto l'obiettivo di "Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e dell'offerta formativa in relazione alle esigenze della persona e della società" (O.1), declinato nei seguenti sotto-obiettivi:

- O.1.1 - Consolidare la regolarità degli studi assicurando un profilo culturale solido e una rigorosa valutazione



- O.1.2 - Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti
- O.1.3 - Favorire l'interazione fra i percorsi formativi e i diversi ambiti della ricerca, anche prevedendo l'attivazione di nuovi corsi di studio
- O.1.4 - Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro
- O.1.5 - Potenziamento di infrastrutture e servizi finalizzati a garantire il benessere dello studente

Tutti questi obiettivi trovano concretizzazione nello sforzo del Dipartimento volto a potenziare costantemente la propria offerta formativa, promuovere metodologie innovative, rafforzare le infrastrutture e i servizi a disposizione degli studenti, ampliare le relazioni con i portatori di interesse.

Per quanto riguarda il Corso di laurea triennale L-16 (*Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro*), il numero di immatricolati puri ha fatto registrare un piccolo decremento negli ultimi due anni accademici, onde si è deciso di rafforzare l'attività di orientamento anche sfruttando il fondo di 20.000 euro del Progetto POT 2021-2022. Esso prevede - anche avvalendosi della collaborazione di un operatore esterno (già selezionato con bando), che coadiuverà il delegato del Dipartimento all'orientamento e con il supporto di materiale multimediale attualmente in fase di sviluppo - la realizzazione di una serie di laboratori rivolti a studenti del 4° e 5° anno della scuola secondaria di secondo grado nel territorio siciliano (province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani). Peraltro, sempre nell'ambito del POT, è in fase di realizzazione un progetto che prevede la diffusione di materiale multimediale dedicato tramite i principali canali web e le più diffuse piattaforme social.



Per favorire l'aumento di immatricolati si è deciso di confermare sia la riduzione a una sola area del sapere richiesta in ingresso per l'eventuale attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi, sia l'eliminazione del numero programmato. Punti di forza del Corso di laurea, come emerge dal grado di soddisfazione complessivo verso il CdS registrato presso i laureati 2020 (91,5%), rimangono il profilo "professionalizzante" funzionale a un reale accompagnamento al lavoro, grazie alle convenzioni con gli ordini dei Consulenti del lavoro di Palermo e di Agrigento, e le già menzionate opportunità in chiave di anticipazione del praticantato e di conseguente iscrizione all'albo.

Per quanto riguarda la laurea magistrale LM-63, per rispondere alla necessità, segnalata nel piano strategico 2019-21, di incrementare il numero di iscritti, sono state avviate diverse azioni strategiche. Da una parte, si è operato attraverso l'ampliamento dei requisiti di ammissione delle lauree che, per affinità, potevano avere un accesso diretto alla laurea magistrale in parola, dall'altra si è attuato un consolidamento anche attraverso una profonda rimodulazione dei due curricula. Il curriculum *Public Management*, erogato in inglese, risulta ora potenziato da un accordo di doppio titolo con l'ungherese *Corvinus University*, e nel prossimo triennio sarà consolidato attraverso ulteriori accordi (sono attualmente in corso contatti con istituzioni universitarie del Vietnam e della Thailandia) e l'incremento della docenza straniera. Il curriculum in italiano, invece, tenendo conto dei suggerimenti provenienti dalle consultazioni con gli stakeholder, è stato interamente rivisto e intitolato *Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine*. L'obiettivo di formare un professionista sui sistemi di controllo e prevenzione del crimine nelle organizzazioni pubbliche e private ha contribuito ad aumentare il numero di immatricolati, che da 63 nel 2017/2018 sono passati a 84 nel 2018/2019, per



poi attestarsi a 75 nel 2020/2021. Le numerose convenzioni firmate con gli stakeholder del corso (tra i quali Enel S.P.A, ENI, TRENITALIA) – che per l'appunto hanno previsto all'interno delle loro aziende tale profilo – e le ulteriori convenzioni che saranno firmate nel triennio 2021/23 (è attualmente in corso, ad esempio, la stipula di una convenzione con il Gruppo Strazzeri, multinazionale che eroga attività di Risk & Compliance Management, Auditing e Training), amplieranno le possibilità di tirocini curriculari ed extracurriculari dei nostri laureandi e laureati, costituendo al contempo un ulteriore elemento di attrattività per le future immatricolazioni.

Il corso di laurea triennale in *Scienze politiche e delle relazioni internazionali* (L 36) è articolato in due curricula: *Scienze politiche*; *Relazioni internazionali*. La struttura del corso, per entrambi i curricula, ha mostrato nel triennio precedente un'apprezzabile solidità quale risultato delle azioni intraprese nel triennio precedente per il rafforzamento della sua *identità* culturale e formativa. I dati relativi alle nuove immatricolazioni hanno infatti evidenziato l'ottima tenuta dell'attrattività dell'offerta formativa. A ogni modo, si è programmata l'offerta di insegnamenti in lingua inglese in modo da agevolare, da un lato, l'acquisizione di competenze linguistiche fondamentali per la tipologia del corso di laurea e, dall'altro, il flusso di studenti "Erasmus".

Per ciò che concerne la laurea magistrale LM-52, va sottolineato che il curriculum in *International Trade* ha registrato negli ultimi tre anni un progressivo incremento del numero degli iscritti con un picco nell'A.A. 2020/2021, nell'ambito del quale oltre si registra un 30% di studenti stranieri. I dati sul *placement* registrano negli ultimi due anni un tasso di collocamento sul mercato del lavoro, mediante tirocini retribuiti e contratti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, che sfiora l'80% a distanza di un anno e mezzo dal conseguimento della



laurea. Il curriculum in *International Studies* ha registrato un sensibile aumento degli iscritti, soprattutto nell'anno 2020/2021 e ciò grazie a una offerta formativa sensibilmente migliorata. Entrambi i curricula trovano poi nei rispettivi “percorsi di eccellenza” una congeniale opportunità per integrare i contenuti della didattica mediante il coinvolgimento di esponenti qualificati delle istituzioni domestiche e sovranazionali, del mondo delle professioni e degli operatori economici, nonché di studiosi italiani e stranieri che annualmente sono chiamati a tenere seminari, offrire testimonianze qualificate, realizzare esercitazioni e simulazioni.

Dall'AA 2021/2022 è stato inoltre attivato un corso di Laurea Magistrale internazionale interamente telematico, denominato “*International Relations, Politics & Trade*” (LM52) che ha l'obiettivo di intercettare l'esigenza formativa e di aggiornamento di studenti lavoratori italiani e stranieri che richiedono un'ampia flessibilità quanto ai modi e ai tempi della didattica erogata.

Il corso di laurea magistrale in *Management dello sport e delle attività motorie* (LM 47) prevede insegnamenti in area giuridica, economica, economico-aziendalistica, sociologico-psicologica, specifici del settore delle attività sportive e motorie, oltre ad un insegnamento di lingua e traduzione inglese. Per il tipo peculiare di competenze e di professionalità a sfondo interdisciplinare che consente di acquisire, il corso presenta un elevato tasso di innovatività e attrattività in un mercato del lavoro che nello specifico settore sviluppa notevoli dinamiche di cambiamento.

2.1 OBIETTIVI

Obiettivo principale del piano strategico 2021/2023 è il consolidamento del corso di laurea L-16 anche tenendo conto delle indicazioni pervenute dall'Audit di Ateneo svoltosi nel dicembre 2020. Pur senza apportare modifiche di ordinamento, si intende anzitutto potenziare



le competenze dei futuri laureati con riferimento alla selezione e gestione delle risorse umane; in secondo luogo, occorre supportare vieppiù gli studenti (soprattutto i lavoratori) nel completamento del triennio entro i tempi previsti.

Per ciò che concerne, invece, il corso di laurea triennale L-36, per il triennio 2021-2023, si procederà a una redistribuzione dei cfu nel triennio in modo da evitare uno sbilanciamento del carico didattico che, secondo i valutatori, risulta eccessivo nel primo anno. Si intraprenderà, dunque, un percorso di affinamento e redistribuzione dei cfu nel quadro di una tendenziale specializzazione verso l'internazionalizzazione, implementando al contempo l'analisi e lo studio di nuove tematiche e metodologie con particolare attenzione agli sviluppi delle scienze sociali e alle relative applicazioni professionali.

2.2 AZIONI

Al fine di rafforzare le competenze nell'ambito della selezione e gestione delle risorse umane, si modificherà il Manifesto del corso L-16, trasformando l'insegnamento di *Modelli e tecniche della formazione aziendale* (9 cfu) in un Corso integrato di 12 cfu denominato *Gestione strategica delle risorse umane*. Inoltre, nel triennio 2021/2023, per migliorare il rapporto con il mondo del lavoro, si svolgerà un'indagine di monitoraggio del percorso post-laurea dei laureati per comprendere quali ulteriori future modifiche del piano di studi possano arricchire le competenze degli studenti.

Sull'orientamento *in itinere*, inoltre, i docenti tutor del corso di laurea continueranno a coordinare e a supportare le attività dei tutor della didattica selezionati dal COT per contenere la dispersione e migliorare gli indicatori della didattica (DM 987/2016), in particolare la percentuale di studenti iscritti al secondo anno che abbiano acquisito almeno 40 cfu tra gli insegnamenti del primo anno.



Al fine di rispondere allo sforzo di modernizzazione e di aggiornamento richiesto dal Piano Strategico di Ateneo 2021/2023, anche sulla Laurea Magistrale LM-63, indipendentemente da quanto ha richiesto l'emergenza Covid-19, si sono implementate azioni di didattica in modalità *blended learning*. La sperimentazione ha coinvolto le discipline *Models and techniques for human resources assessment and development*, e *Psicologia del cambiamento organizzativo*. Grazie alle convenzioni firmate con alcuni Stakeholder, per il curriculum *Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine* sarà possibile inserire azioni di didattica mista (E-Learning e frontale) anche per quegli insegnamenti che coinvolgono il personale delle Aziende, per testimonianze, seminari e interventi a contenuto applicativo.

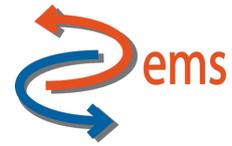
Peraltro, con particolare riferimento ai due CdS LM 52 in *International Relations* (convenzionale) e *International Relations, Politics & Trade* (telematica) nel triennio 2021/2023 verranno intraprese azioni per sviluppare forme di interazione sempre più strutturate con il supporto di strumenti offerti dall'Ateneo per l'internazionalizzazione (per esempio, *visiting*, progetti CoRi) e la promozione dei corsi.

In particolare, per il triennio 2021/2023, si realizzeranno le seguenti azioni: 1) affinare e potenziare la comunicazione nazionale e internazionale inerente all'offerta formativa dei CdS LM52, elaborando distinti *flyer* informativi in lingua inglese per promuovere i due curricula in Italia e all'estero, sviluppando anche campagne promozionali sui social media; 2) popolare con contenuti aggiornati e in lingua inglese la pagina web di Ateneo dedicata al Corso; 3) rafforzare l'internazionalizzazione del Corso mediante la finalizzazione degli accordi di doppio titolo con la *Foreign Trade University* di Hanoi, la *Hanoi University of Home Affairs*, nonché con le pontificie università



cattoliche dell'Ecuador e del Perù e l'*University of Macao* (China); 4) implementare il già siglato Memorandum con la *High Commission of Education* del Pakistan al fine di intervenire per una migliore selezione delle numerose richieste di studenti Pakistani di accesso al Corso; 5) finalizzare la conclusione di un PIS con la *Jingdal University* di Delhi – *School of Law*, ad oggi in fase di negoziazione; 6) finalizzare la conclusione di un PIS con la *Addis Abeba University – School of Law*, ad oggi in fase di negoziazione; 7) moltiplicare le occasioni di incontro degli studenti con gli stakeholders, garantendo almeno una edizione annuale della manifestazione denominata “*Doing Business with us*”; 8) organizzare e rendere routinari appuntamenti annuali dedicati all'approfondimento di alcune tematiche di rilevanza per uno o entrambi in curricula, con il coinvolgimento di professori stranieri: per esempio, *international banking law*, *customs regulation*, *international security*; 9) stipulare accordi per favorire l'iscrizione alla LM52 telematica di gruppi di studenti lavoratori provenienti da Vietnam, China, Tunisia e Algeria.

Quanto al corso di laurea magistrale LM-47, *Management dello sport e delle attività motorie*, va sottolineato che uno degli obiettivi del corso è quello di incrementare il dialogo con gli stakeholder. A tal proposito, è stato istituito un comitato d'indirizzo con il fine di garantire il costante dialogo con le parti sociali e le istituzioni sportive in particolare. In prospettiva, sarà anche potenziata la interrelazione “interna” del corso LM-47 nell'ambito del Dipartimento e dell'intero Ateneo, allo scopo di rendere attrattiva l'offerta formativa presso gli studenti che frequentano corsi di laurea triennale di diversa estrazione. Anche il Master di II livello in Diritto e Management dello Sport (DiMaS), giunto alla VII edizione, si sta rivelando uno strumento utile a implementare il dialogo con le Aziende e a migliorare le competenze dei laureati che intendono dedicarsi alla professione del manager sportivo



(in associazioni e società sportive) o *team manager*, del direttore sportivo, dell'addetto ai rapporti con CONI e Federazioni, del responsabile della comunicazione sportiva e ufficio marketing.

3. ORIENTAMENTO E SERVIZI AGLI STUDENTI

Il Piano strategico di Ateneo 2021-2023, per migliorare le performance nel campo dei servizi agli studenti e di tutela del diritto allo studio, ha individuato obiettivi strategici che trovano spazio ed esplicazione lungo tutto il percorso degli studi fino all'inserimento nel mondo del lavoro e che passano anche attraverso la modernizzazione degli ambienti e delle dotazioni disponibili per la didattica.

3.1 OBIETTIVI

Pertanto, il Dipartimento si propone di attuare tali obiettivi, tenendo conto delle sue specificità e dell'esperienza acquisita, in tre diversi ambiti: 1) orientamento in ingresso; 2) orientamento *in itinere*; 3) orientamento in uscita (*Placement*).

3.2 AZIONI

In riferimento all'orientamento in ingresso, il Dipartimento non soltanto comunicherà la propria disponibilità, anche per il tramite del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, a recarsi con i suoi docenti presso gli istituti di secondo grado di Palermo e provincia, ma organizzerà un *Open Day*, ogni anno, per accogliere studenti delle quarte e quinte classi degli istituti secondari che, insieme alle famiglie, intendono conoscere l'offerta formativa che afferisce al Dipartimento e la sua *mission* nel territorio. Piuttosto che limitarsi durante l'*Open Day* a seminari di orientamento, con la semplice spiegazione dei manifesti degli studi della propria offerta formativa, il Dipartimento intende organizzare conferenze sulle professioni, al fine di trasmettere ai potenziali



utenti/famiglie un'informazione chiara sugli sbocchi occupazionali dei propri corsi.

Quanto *all'orientamento in itinere*, il Dipartimento, di concerto con i consigli dei corsi di studio afferenti, intende rendere sempre più efficiente il ruolo del docente tutor (1 ogni 30/40 studenti).

In relazione *all'orientamento in uscita*, finalizzato all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, al fine di incrociare domanda e offerta di lavoro, il Dipartimento ha redatto un piano strategico in accordo con la Mappa degli standard di qualità dei servizi di *Placement* universitari, elaborata nell'ambito del progetto FIXO S&U, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali insieme ad Italia Lavoro. L'obiettivo del suddetto Piano Strategico è di procedere a un sensibile miglioramento della qualità dei servizi di *Placement* offerti, anche tramite la qualificazione degli operatori dei servizi e con il coinvolgimento di diversi uffici e settori dell'Ateneo nonché degli utenti.

In linea con l'obiettivo strategico di potenziare e innovare le attività di *job placement*, rafforzando il coordinamento di Ateneo, il Dipartimento lavorerà per potenziare la collaborazione con l'ufficio *Placement* di Ateneo sin dalla fase di progettazione delle sue iniziative, in modo da assicurare un raccordo tra le due unità funzionali quanto più stretto possibile.

L'obiettivo finale di tali iniziative sarà ridurre il tempo di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, avendo contestualmente cura di facilitare un loro inserimento occupazionale apprezzabile anche sotto il profilo qualitativo.

4. INTERNALIZZAZIONE

Grazie agli accordi consolidati con i vari programmi internazionali già esistenti il Dipartimento ha rafforzato il curriculum *Public management* della LM-63 in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse, le



cui lezioni sono tenute interamente in inglese, in modo tale da consentire di acquisire il doppio titolo con la *Corvinus University* di Budapest. Percorsi di rafforzamento sono pure in atto nell'ambito dei due curricula del corso di laurea magistrale LM-52, le cui lezioni sono anch'esse svolte interamente in inglese: in particolare, è stato di recente siglato un accordo di mobilità studentesca con la *Foreign Trade University* di Hanoi per 30 CFU. La FTU è la più prestigiosa Università del Vietnam in materia di scambi internazionali con una fortissima connessione con operatori economici e istituzionali del Paese.

Un ulteriore spinta all'internazionalizzazione proviene dal Corso di Dottorato di Ricerca "Dinamica dei Sistemi", pienamente multidisciplinare e articolato su due curricula: l'uno dedicato al *Public Management*, l'altro alla dinamica dei sistemi socio-economici-culturali. Si tratta di un dottorato internazionale che ha visto aumentare la presenza e la partecipazione di studenti provenienti da diverse università straniere. Oltre all'Università di Bergen (partner "storica" del dottorato), via via si sono aggiunte la *Shanghai University of International Business and Economics* (China), l'*Università Tadeo Lozano* di Bogotá.

4.1 OBIETTIVI

L'Ateneo di Palermo, con il Piano strategico 2021/2023, al fine di favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione e della ricerca s'è posto i seguenti obiettivi strategici:

- potenziare l'internazionalizzazione dei cicli di studio e favorire l'attrattività dell'offerta formativa dell'Ateneo attraverso il multilinguismo
- favorire la crescita dell'Ateneo in una dimensione internazionale
- incrementare i rapporti con i paesi extra-UE dell'area mediterranea



Il Dipartimento, nel solco tracciato dal Piano Strategico d'Ateneo, ad oggi conta 40 accordi inter-istituzionali con partner in Paesi EU (Erasmus+ KA131), 2 accordi di Doppio Titolo, e 1 accordo PIS.

Il corso di Dottorato, inoltre, dovrà accentuare la sua già forte internazionalizzazione, aprendosi alla maggiore partecipazione di studenti stranieri e favorendo la frequenza da parte dei dottorandi per almeno sei mesi presso prestigiosi istituti di ricerca e università estere.

4.2 AZIONI

Sono in atto progetti di stipula di accordi Erasmus con molteplici sedi di Università straniere, anche per verificare la possibilità di conferimento del doppio titolo congiunto di laurea. In particolare, grazie anche alla disponibilità manifestata dal Corpo Consolare di Palermo, si conta di ampliare gli accordi Erasmus, non solo con università europee ma anche con le università dei Paesi dell'Africa e del Sud America, e di rafforzare e sviluppare i contatti e gli scambi nell'ambito dell'alleanza FORTHEM.

Il corso di Dottorato punta a sviluppare una serie di seminari e di lezioni interdisciplinari da tenersi in lingua inglese anche con la partecipazione di docenti e ricercatori stranieri, in modo da favorire l'*appealing* del dottorato all'estero. In questa prospettiva si cercherà di ampliare anche gli accordi Erasmus e Forthem per estendere anche al dottorato la possibilità di scambi di studenti e docenti. Il Dottorato prevede inoltre di valorizzare i posti riservati agli stranieri e di utilizzare anche la lingua inglese nella promozione del dottorato.

5. RICERCA

Il piano strategico di Ateneo per il periodo 2021/2023 si propone di potenziare:

- la ricerca di base, la ricerca applicata e la progettualità scientifica per affrontare le sfide emergenti in ambito nazionale e internazionale;



- il dottorato di ricerca e borse post-doc;
 - la qualità e produttività e le infrastrutture;
 - i bandi internazionali, nazionali, regionali e Open-Science;
 - e di aumentare gli investimenti a supporto della ricerca.
- La buona capacità di attrarre risorse e la qualità dei risultati della ricerca dei docenti del Dipartimento, è un viatico congeniale per la realizzazione di tali obiettivi.

5.1 OBIETTIVI

Il Dipartimento ha individuato i seguenti obiettivi strategici: 1) migliorare le performance VQR, in vista del prossimo esercizio di valutazione 2020-2024; 2) rafforzare la ricerca, anche all'interno del Dottorato in Dinamica dei Sistemi; 3) potenziare le infrastrutture; 4) creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale.

5.2. AZIONI

Il Dipartimento intende rafforzare e migliorare gli obiettivi sotto il profilo dei risultati già perseguiti ed attesi, e affinare le azioni da mettere in campo per il raggiungimento degli stessi.

1) L'obiettivo del miglioramento della performance VQR, va perseguito incrementando sia la qualità che la quantità dei prodotti, tenendo conto della complessità ed eterogeneità della comunità scientifica del Dipartimento, che vede al suo interno diverse aree CUN (10, 11, 12, 13, 14) e settori scientifico-disciplinari bibliometrici e non. La performance VQR del Dipartimento è un obiettivo strategico di primaria importanza, in quanto condiziona l'assegnazione delle risorse che permettono lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca. I risultati positivi conseguiti nelle precedenti valutazioni, specialmente in alcune aree, incoraggiano a dispiegare strategie correttive rispetto alle criticità riscontrate in altre.



In quest'ottica, si intendono perseguire le seguenti azioni. La prima è l'assistenza nella scelta dei prodotti da conferire per la valutazione. In secondo luogo, vanno svolti sia il monitoraggio periodico sia l'analisi critica costante, al fine di poter adottare strumenti correttivi in corso d'opera. Sono state individuate dalla Commissione AQ alcune misure premiali per l'assegnazione di fondi alla ricerca a sostegno della pubblicazione di lavori monografici in collane di rilievo nazionale ed internazionale con *peer review* a doppio cieco e si valuterà la possibilità di prevedere, nel rispetto della normativa vigente, un servizio di supporto per il *proofreading* e *review* in lingua inglese. Questo sistema di premialità va inteso quale strumento comune all'obiettivo miglioramento e potenziamento della ricerca ed anche delle performance VQR. In terzo luogo, vanno potenziate le riviste (Storia e Politica) e le collane (Giappichelli Editore e Palermo University Press) promosse dal Dipartimento e dal Dottorato di Dinamica dei Sistemi per supportare la ricerca e le pubblicazioni sia del personale docente (RU di varia tipologia, PA e PO) sia dei dottorandi.

2) Quanto all'obiettivo del rafforzamento della ricerca, va detto che essa trova parziale sostegno mediante i finanziamenti di Ateneo e del MUR, che aiutano i singoli docenti a realizzare le attività indispensabili finalizzate alla formazione e alla ricerca. Tuttavia, è evidente che essa ha bisogno di ulteriori contributi, anche per mezzo dei fondi dipartimentali per promuovere innanzitutto iniziative interdisciplinari e multidisciplinari, quale, ad esempio, il Progetto Officina 92/22, che prevede l'istituzione di un laboratorio di storia orale - con protagonisti docenti, studenti e studiosi e ricercatori di altri Atenei e Centri di Ricerca di rilievo nazionale ed internazionale - sulla memoria individuale e collettiva nel trentennale delle stragi di mafia. Il Progetto sarà l'occasione per una più ampia riflessione e ricerca in



grado di coinvolgere l'intera comunità universitaria sul 1992, quale anno di svolta sotto diversi profili: economico, finanziario, politico, sociale e giudiziario. I prodotti di tali riflessioni e ricerche troveranno spazio editoriale in uno o più volumi collettanei (della Collana di Dipartimento o di altre collane di rilievo nazionale e/o internazionale con comitato scientifico e peer review a doppio cieco) e in riviste scientifiche, possibilmente di fascia A, e/o all'interno di Storia e Politica.

3) In ordine all'obiettivo del potenziamento della ricerca progettuale, va segnalato che la progettualità vincente a valere su bandi competitivi e di carattere regionale, nazionale ed europeo, è un punto di forza del Dipartimento, che riesce ad attrarre finanziamenti attraverso rapporti con Enti pubblici e privati.

Di conseguenza, le azioni da intraprendere per la realizzazione di questo obiettivo sono le attività di informazione e supporto per la partecipazione a progetti competitivi. Peraltro, la Commissione AQ del Dipartimento solleciterà il personale docente e amministrativo alla partecipazione delle giornate di informazione sui progetti europei predisposti dall'Ateneo e in ogni caso periodicamente informerà i docenti delle opportunità offerte dai bandi europei e dal PNRR.

Si intende, inoltre, razionalizzare gli incarichi e le mansioni del personale tecnico amministrativo, al fine di assegnare una risorsa all'U.O. denominata Ricerca e Terza Missione.

6. TERZA MISSIONE

La natura multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni internazionali ha particolarmente favorito la realizzazione delle attività di Terza Missione. Invero, la compresenza di competenze giuridiche, politologiche, economiche, storiche e sociologiche ha consentito al Dipartimento di rispondere efficacemente alle istanze provenienti dal territorio, non



solo regionale, e dalle diverse sue componenti, non soltanto istituzionali.

La speciale sinergia tra settori scientifici differenti ha efficacemente interpretato l'interazione tra storia, politica, cultura ed economia che caratterizza il territorio in cui opera l'Ateneo palermitano. In questo contesto, la diffusione della cultura dell'etica pubblica e della legalità, ma anche la valorizzazione di opportunità di sviluppo economico, politico e sociale del territorio hanno rappresentato le linee guida dell'azione del Dipartimento, attraverso numerosi momenti di incontro e collaborazione tra docenti e ricercatori dei diversi corsi di laurea e settori scientifici disciplinari.

Sicché, le attività di Terza Missione del Dipartimento si articolano in quattro distinte macroaree: convenzioni, ricerca su commessa o conto terzi, alta formazione, public engagement e attività di *Placement*. Le specifiche ed eterogenee competenze del Dipartimento, inoltre, sono poste a disposizione e sono trasfuse nella realizzazione di progetti ed azioni di altri Dipartimenti presenti in Ateneo. Gli interlocutori e gli stakeholder (imprese, enti pubblici, professionisti, associazioni, ordini professionali) interagiscono stabilmente con il Dipartimento, attraverso attività di *lifelong learning*, ma anche attraverso forme di collaborazione istituzionale, o occasionale, per la formazione o l'aggiornamento su tematiche di attualità o su problematiche di tipo strutturale.

In particolare, a titolo esemplificativo, vanno segnalate le attività di consulenze per la valutazione e la gestione del rischio clinico nelle aziende sanitarie; le attività di consulenza per la realizzazione di modelli organizzativi e di *compliance* per le aziende; le relazioni e le convenzioni con enti pubblici e privati, tra le quali alcune con ordini professionali, soprattutto in area lavoristica, quale quella con la Fondazione dell'ordine dei consulenti del lavoro; le attività formative fornite agli enti pubblici, e alla Regione, in area lavoristica, di anticorruzione e di etica pubblica; le



attività di aggiornamento legate alla legislazione sulla protezione dei dati personali. Tra le attività di alta formazione, va altresì ricordato il Corso di Master di II livello in Diritto e management dello sport.

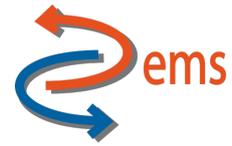
In virtù dei contatti maturati nell'ambito delle attività culturali e di ricerca internazionale del Corso di Laurea Magistrale in International Relations (LM-52), sono stati stipulati i seguenti accordi, in cui il Dipartimento è parte e/o soggetto implementatore delle azioni:

1. Cooperation Framework Agreement between University of Palermo and EU Project Innovation Centre (EUPIC), per la formazione e l'aggiornamento professionali degli imprenditori cinesi, che avverrà mediante coordinamento e direzione scientifica del DEMS.

2. Cultural Cooperation Framework Agreement between Hanoi University of Home Affairs and Department of DEMS, per la formazione e aggiornamento degli alti funzionari e dirigenti del Ministero degli Interni Vietnamita con riferimento a tutte le 64 Province del Vietnam. L'accordo, la cui prima edizione si è svolta nel novembre 2019 con una missione incoming di 17 funzionari della provincia del Bin Tu Han, vede il DEMS come unico Dipartimento universitario in Europa ad essere stato accreditato dal Ministero degli Interni vietnamita per tale attività.

3. MoU con Institute of Regional Studies - Islamabad (Pakistan) per organizzare iniziative di formazione e aggiornamento a favore dei funzionari del Ministero degli Esteri del Pakistan.

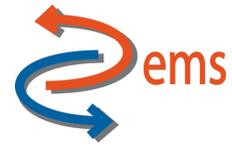
Va infine segnalata la partnership con il Jesus College dell'University of Cambridge (UK), che vede il Dipartimento organizzare ogni anno una "General Session" del Symposium of Economic Crimes, con la partecipazione di un nutrito gruppo di professori, ricercatori, dottorandi e dottori di ricerca del dipartimento.



Numerose sono le relazioni con enti pubblici e privati che hanno dato luogo alla stipula di apposite convenzioni, tra le quali va ricordata quella con il Comune di Marsala, con la creazione annuale di *Summer* o *Winter* School, al fine di stimolare una riflessione ed un dibattito pubblico sul tema dei diritti umani; la già citata convenzione con l'Ordine Provinciale di Palermo dei Consulenti del lavoro, che permette agli studenti di svolgere una quota del tirocinio professionale durante il corso di studio e che comunque ha rinsaldato uno storico rapporto con tale ordine, che si concreta nell'organizzazione comune di convegni e seminari; le convenzioni per l'aggiornamento e la predisposizione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo *ex d.lgs n. 231/2001* con alcuni gruppi industriali e bancari; le convenzioni per la consulenza giuridico aziendale sulle migliori prassi applicative del controllo giudiziario volontario (codice antimafia); le convenzioni con il CONI, per la formazione per Agenti sportivi, nonché con la LND-FIGC Sicilia, per la formazione base per dirigenti sportivi.

Altri esempi della ricca attività formativa del Dipartimento sono rappresentati dalle collaborazioni didattiche con i curatori fallimentari, l'ordine dei geometri e la Regione siciliana, alla quale, ormai da lunghi anni, si offre, su base convenzionale, un pacchetto di corsi che spazia dalle tematiche fiscali a quelle lavoristiche, alle problematiche dell'anticorruzione e dell'etica pubblica.

Buona, peraltro, si è rivelata la capacità del Dipartimento nell'ottenere finanziamenti per l'attività di ricerca, mediante la partecipazione a bandi locali, nazionali o internazionali. Molte di queste attività si sono tradotte in attività di alta formazione, particolarmente rilevanti, come nel caso dei bandi Valore P.A., la cui esecuzione si è svolta anche oltre il territorio regionale, su una molteplicità di aree tematiche: euro-progettazione, gestione della *performance*, anticorruzione, previdenza nel pubblico impiego, gestione delle risorse umane nelle



pubbliche amministrazioni, certificazione delle competenze, comunicazione efficace, lavoro in *hybrid teams*. In alcuni casi si tratta di attività di particolare successo, ormai consolidate, come quelle erogate nell'ambito della legislazione antimafia, dell'anticorruzione, della *compliance* aziendale e, da ultimo, della protezione dei dati personali.

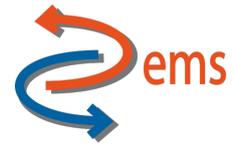
Il ruolo strategico del Dipartimento, quale vivace attore culturale del territorio, viene altresì confermato dalla ricca attività di *public engagement*, in cui le iniziative divulgative sono state declinate sotto forma di laboratori e seminari rivolti ad un pubblico più ampio, su aree tematiche di interesse non esclusivamente scientifico; nonché dalla presenza di una rivista e di una collana editoriale di Dipartimento. Per gli anni 2021 e 2022, nell'ambito della prestigiosa convenzione con la Fondazione Nilde Iotti, sono pianificati diversi seminari su questioni multidisciplinari della democrazia paritaria; sono inoltre previste diverse iniziative, riconducibili al progetto culturale “Officina 92/22”, che persegue l'obiettivo di riprendere il dibattito su alcuni momenti di svolta della storia italiana.

Dal 2022, infine, il Dipartimento ospiterà la sede invernale della “marina di libri”, diventando il luogo per incontri, dibattiti e presentazioni alla presenza degli Autori e rivolti ad un pubblico ampio.

6.1 OBIETTIVI

Per quanto sopra descritto, le attività di Terza Missione del Dipartimento rispondono ad almeno due degli obiettivi del piano strategico di Ateneo per il triennio 2021/2023, riconducibili alla Terza Missione (O.3 “Supportare il trasferimento di tecnologie e conoscenze nonché la divulgazione scientifica e culturale a favore del tessuto socioeconomico”).

In linea con tale Piano, le metodologie e gli ambiti di interesse scientifico del Dipartimento si inscrivono



nell'obiettivo strategico O.3.1 (“Potenziare l’impatto socioeconomico delle azioni dell’Ateneo sul piano regionale, nazionale e internazionale sia con progetti di imprenditorialità, sia con iniziative università-imprese, sia ancora attraverso percorsi di formazione professionalizzante e permanente”), ed in quello O.3.3 (“Potenziare le attività di trasferimento delle conoscenze e di cooperazione allo sviluppo sociale e culturale (Public Engagement)”).

Sicché, le competenze e le conoscenze del Dipartimento saranno orientate a realizzare i seguenti obiettivi: 1) ampliare gli ambiti di intervento del Dipartimento nel ruolo di attore culturale del territorio; 2) potenziare, dal punto di vista quantitativo, le attività di Terza Missione legate al conto terzi, al *Placement*, al public engagement, all’alta formazione istituzionale.

6.2 AZIONI

In virtù di tali obiettivi, la programmazione e la valorizzazione della terza missione del Dipartimento sarà orientata a: 1) completare l’avviato processo di monitoraggio delle iniziative via via realizzate e sperimentare nuovi e virtuosi processi di catalogazione e diffusione delle informazioni; 2) intensificare e rendere stabili le convenzioni e i rapporti di collaborazione con imprese, enti pubblici, ordini professionali; 3) potenziare la collana editoriale del Dipartimento; 4) ampliare la visibilità, anche mediatica, delle attività convegnistiche, seminariali e divulgative; 5) rafforzare le attività di formazione ed aggiornamento professionale e di alta formazione destinate a dipendenti pubblici.

7. RISORSE UMANE

Attualmente il Dipartimento conta 51 docenti e 14 unità di personale tecnico-amministrativo.

7.1. AZIONI ED OBIETTIVI



Sussiste la necessità di colmare carenze di docenti in alcune aree disciplinari, in sintonia con le dinamiche dell'offerta formativa e dell'estensione delle linee di ricerca, nonché di tenere conto delle legittime aspettative di progressione di carriera dei docenti che hanno già conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e di coloro i quali, nel prossimo triennio, riusciranno ad ottenere tale risultato. Si tratta, in ogni caso, di valutazioni che vanno rinnovate periodicamente, anno per anno se occorre, anche in relazione al mutamento dei fattori di contesto.

Il personale tecnico-amministrativo costituisce, al pari dei docenti, una risorsa fondamentale del Dipartimento. A questo proposito, va con forza segnalata l'esigenza (già accennata) di una riorganizzazione e di un rafforzamento dell'area amministrativa, in particolare incrementando il personale da assegnare alle funzioni strategiche della gestione amministrativo-contabile dei progetti di vario genere a cui partecipa il Dipartimento (U.O. Ricerca e Terza Missione).

8. COMUNICAZIONE

Negli ultimi anni, l'attività di comunicazione ha assunto un elevato valore strategico per il dipartimento secondo una prospettiva trasversale alle diverse azioni intraprese nei vari ambiti in cui esso opera (es., didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione, placement, orientamento, ecc.). Per questo motivo, il presente piano strategico accoglie per la prima volta al suo interno un'apposita sezione dedicata ai processi di comunicazione. Inoltre, il Dipartimento ha recentemente accolto nel suo organico una nuova risorsa di personale TAB specificamente deputata a gestire tutti i processi di comunicazione.

La comunicazione deve essere considerata come parte integrante dell'azione complessiva del dipartimento promuovendo un'informazione esauriente ed efficace, anche in base agli obiettivi del piano integrato e del piano



strategico di Ateneo. In questa sezione, sono descritti gli obiettivi e le corrispondenti azioni per soddisfare l'esigenza di processi comunicativi che si fondano sulle seguenti motivazioni:

- rispondere alle esigenze informative degli utenti e degli stakeholders, a cominciare dagli studenti, sia quelli già immatricolati sia quelli potenziali;
- rendere sempre accessibile l'attività del dipartimento attraverso tutti i canali informativi disponibili (digitali e istituzionali);
- aprirsi al confronto e all'interazione con l'esterno, in particolare con quegli stakeholders che possono contribuire – a vario titolo – ai risultati legati a didattica, ricerca e terza missione;
- innovare i prodotti/servizi didattici e della ricerca in funzione delle mutevoli esigenze del contesto esterno (es., il mercato del lavoro e le connesse nuove figure professionali richieste);
- rendere il dipartimento un luogo aperto al dibattito costruttivo sui grandi temi culturali e scientifici del momento, per la crescita sociale e l'arricchimento del territorio.

8.1. OBIETTIVI

Si riportano di seguito i principali obiettivi da perseguire nel corso del 2021-2023 al fine di implementare efficaci processi di comunicazione sia all'interno sia all'esterno del dipartimento. La sotto-sezione successiva è dedicata alle strategie e azioni da intraprendere per raggiungerli.

A. Attrarre nuovi studenti, anche stranieri, nei CdS triennali e magistrali offerti

A sostegno di questo obiettivo, il Dipartimento promuove già percorsi di orientamento e tutorato (POT) rivolti agli studenti degli ultimi due anni delle Scuole Secondarie al fine di attrarre nuovi immatricolati nei CdS triennali. In linea con questa azione già intrapresa, il dipartimento intende avvalersi dell'utilizzo di campagne pubblicitarie a



supporto delle immatricolazioni per i CdS triennali e magistrali da effettuarsi attraverso i canali digitali e social.

B. Rafforzamento dell'identità del Dipartimento nei processi di comunicazione interna ed esterna

Il perseguimento di questo obiettivo si attuerà attraverso un'azione volta a rendere omogeneo e congruente lo stile comunicativo, nonché le diverse espressioni di interfaccia del dipartimento verso tutti i suoi interlocutori, interni ed esterni. Ciò al fine di implementare e consolidare una riconosciuta identità visiva integrata all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

C. Comunicazione interna

Sul versante della comunicazione interna, vi è la necessità di realizzare e aggiornare in tempo reale l'agenda di dipartimento per la gestione delle news, eventi e seminari così da permettere una comunicazione più efficace al personale docente e TAB del dipartimento, nonché una sistematica rendicontazione delle attività svolte nel corso dell'A.A

D. Comunicazione esterna

Per la comunicazione esterna al dipartimento, oltre alla pubblicità degli eventi promossi dal Dipartimento ritenuti meritevoli per una diffusione all'esterno, si intendono adottare ulteriori azioni finalizzate a coinvolgere maggiormente gli stakeholders esterni nel supporto ai percorsi didattici dei CdS (es., aziende per tirocini curriculari ed extracurriculari), in vista del consolidamento dell'identità del Dipartimento e dell'incremento delle immatricolazioni. Secondo una prospettiva trasversale, una comunicazione esterna così strutturata garantisce un maggiore supporto e coordinamento allo sviluppo sinergico delle tre missioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione).

E. Sviluppo della comunicazione digitale e social

Questo obiettivo è trasversale rispetto a quelli sin qui descritti e, per la sua specifica rilevanza, deve necessariamente essere esplicitato in maniera chiara ed



esclusiva. L'utilizzo degli strumenti social può fornire un contributo fondamentale nell'interazione tra il dipartimento e il mondo esterno, ma ciò impone una sistematica e regolare pianificazione e connessa pubblicazione di contenuti al fine di alimentare l'interesse dei followers attuali e acquisirne nuovi incrementando il network di stakeholders. Progettare e diffondere campagne di comunicazione sulla vita studentesca e sui CdS rappresenta un'azione importante che può generare un effetto positivo sulla percezione diffusa del dipartimento riguardo le diverse attività di didattica, ricerca e terza missione.

F. Utilizzo del Collegio San Rocco per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio

La terza missione assume una rilevanza rilevante per il Dipartimento, per cui la direzione intrapresa al termine del 2021 è quella di aprirsi alla città. A tal fine, saranno realizzati nuovi spazi esterni e lo storico chiostro del "San Rocco" sarà fruibile da qualsiasi cittadino / turista /. Non mancheranno iniziative culturali, presentazioni di libri, lezioni aperte, dibattiti fruibili gratuitamente da tutta la cittadinanza. Ciò potrà generare un elevato impatto in termini di ricadute socioculturali e per l'identità del Dipartimento nel contesto cittadino.

8.2 AZIONI

In funzione di ciascun obiettivo, si riportano le azioni da intraprendere al fine di un efficace conseguimento degli stessi.

A. Attrarre nuovi studenti, anche stranieri, nei CdS triennali e magistrali offerti dal Dipartimento:

- Realizzazione di brevi video promozionali per ciascun CdS triennale e magistrale (in lingua inglese per i corsi internazionali) con il supporto di professionisti esterni.
- Individuazione dei potenziali studenti target per ciascun CdS triennale e magistrale, e conseguente trasmissione dei video attraverso i canali social (es., Facebook, Instagram).



- Invio tramite e-mail di un messaggio volto a stimolare i nuovi laureati triennali (L16 e L36) ad iscriversi ai CdS magistrali del Dipartimento (con link diretto alle pagine istituzionali dei CdS e all'immatricolazione).

- Individuazione dei potenziali studenti stranieri target per ciascun CdS magistrale in lingua inglese, e conseguente trasmissione dei video attraverso i canali social (es., Facebook, Instagram).

- Pianificazione di una strategia di comunicazione per facilitare l'Istituzione dell'Associazione Alumni per il CdS LM63 – curr. Compliance.

B. Rafforzamento dell'identità del Dipartimento nei processi di comunicazione interna ed esterna:

- Stabilire un formato unico – altamente riconoscibile – dei segni distintivi e loghi del Dipartimento da utilizzare in ogni forma di comunicazione del dipartimento all'interno e all'esterno.

- Invio tramite e-mail a tutto il personale docente e TAB del dipartimento del logo, della carta intestata e di un template per i poster da utilizzare nelle varie comunicazioni.

- Verifica e controllo del corretto utilizzo dei segni distintivi e logo Dipartimento in tutte le forme di comunicazioni del dipartimento.

- Inviti personalizzati per ciascun evento quale prassi da implementare.

C. Comunicazione interna:

- Nomina da parte di ciascun CdS di un docente responsabile di raccogliere – su base settimanale – tutte le iniziative (es., seminari, convegni, incontri, dibattiti, ecc.) da parte dei docenti dello stesso corso.

- Predisposizione di un form online finalizzato alla raccolta snella di informazioni sugli eventi del dipartimento; successiva comunicazione circa il funzionamento del processo ai docenti interessati;



supporto continuo ai docenti per implementare il processo in maniera efficace ed efficiente.

- Invio tramite e-mail di una newsletter quindicinale con elenco degli eventi – in formato sintetico e accattivante – a tutto il personale docente e TAB del dipartimento.
- Newsletter da pubblicare su bacheca in atrio, ascensore 1° e 2° piano San Rocco.

D. Comunicazione esterna

- Sviluppare nuove collaborazioni con mass media, in particolare, curare la pubblicazione periodica di articoli giornalistici – anche con il supporto degli stakeholders (es., aziende pubbliche e private) che mettano in evidenza il Dipartimento e i suoi percorsi didattici.
- Invio degli eventi da pubblicizzare all'esterno, poiché di portata più ampia, al Cerimoniale di Ateneo al fine di darne massima diffusione.
- Pubblicazione delle news ricevute sui canali social del dipartimento al fine di informare studenti e stakeholders.
- Identificazione e implementazione di azioni di comunicazione esterna per pubblicizzare attività formative e/o conviviali realizzate attraverso l'associazione Alumni, anche volte ad attrarre nuovi stakeholders nel network del Dipartimento.

E. Sviluppo della comunicazione digitale e social

- Creazione dell'account Dipartimento su: Instagram, Twitter e YouTube.
- Eliminazione dei canali digitali e social superflui e fuorvianti rispetto all'azione comunicativa del Dipartimento (pagine web, account social Facebook/LinkedIn), e mantenimento/integrazione di quelli esistenti.
- Realizzazione di 2 campagne video sulla vita studentesca al Dipartimento attraverso il supporto di consulenti esterni di Digital Marketing, e loro pubblicazione sui canali digitali e social del dipartimento.



- Realizzazione di un piano editoriale annuale dei contenuti da pubblicare su base settimanale in funzione delle priorità dettate dal calendario didattico di Ateneo.
- Esecuzione del piano editoriale attraverso la pubblicazione su base settimanale di contenuti multimediali (es., foto, video, news, post, ecc.) sui canali digitali e social al fine di mantenere attiva l'interazione con gli utenti esterni.
- Incremento del numero di like di followers sui canali social: Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter.

F. Utilizzo del Collegio San Rocco per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio

- Organizzazione di iniziative culturali, presentazioni di libri, lezioni aperte, dibattiti fruibili gratuitamente da tutta la cittadinanza presso il chiostro del Collegio San Rocco.
- Organizzazione di un evento conviviale presso il chiostro del Collegio San Rocco, volto a mantenere i rapporti esistenti con i principali stakeholders e le autorità cittadine, con il coinvolgimento di potenziali nuovi interlocutori.